



**AUTOMOTOCLUB STORICO  
ITALIANO**

UFFICIO STAMPA  
**Luca Gastaldi**

mob. 347.7987072  
e-mail [l.gastaldi@asifed.it](mailto:l.gastaldi@asifed.it)

Comunicato stampa n. 12  
24/1/2020

### **LE AQUILE GUZZI TORNANO A VOLARE AD ASI MOTOSHOW 2020!**

Cresce l'attesa e fervono i preparativi per la 19<sup>a</sup> edizione di ASI MotoShow, in programma dall'8 al 10 maggio all'Autodromo "Riccardo Paletti" di Varano de' Melegari, dove si potrà vivere e riscoprire la storia del motociclismo mondiale, dalle origini ad oggi. L'evento organizzato dall'Automotoclub Storico Italiano ha raggiunto ormai grande notorietà anche all'estero: migliaia di motociclette d'epoca invaderanno la pista di Varano, nel paddock si potranno ammirare mostre tematiche, si incontreranno i più grandi campioni di tutti i tempi e si vivrà la magica atmosfera dei pionieri del motociclismo. È stata riconfermata la partnership tra ASI e Yamaha, che sarà presente con le sue moto storiche da competizione ufficiali e con i grandi campioni che hanno firmato i loro successi sportivi: tra questi, è stata confermata la presenza di Luca Cadalora.

L'ultima novità riguarda invece la presenza delle più rare e preziose Moto Guzzi da corsa, raccolte dall'Automotoclub Storico Italiano in una rassegna intitolata "L'Aquila torna a volare". Si segnala, in particolare, la presenza di due Guzzi GP 500 del 1955, le famose "8 cilindri" progettate dal geniale Giulio Cesare Carcano e costruite in soli sei esemplari. Quelle esposte al MotoShow avranno carenatura "Tourist Trophy" e a "campana". Altre "Aquile" speciali in mostra saranno le 500 4 cilindri con compressore del 1932 e bicilindriche del 1934 e del 1946, un'altra 500 4 cilindri del 1953 e la 350 bialbero del 1956. Inoltre, scenderanno in pista per la Parata dei Campioni le Guzzi 250 compressore da record del 1939, la 500 bicilindrica del 1951 e le 250 "compressore iniezione meccanica" e "monoalbero becco di uccello" del 1953: con loro torneranno in sella i piloti Roberto Gallina, Angelo Balzarotti, Renato Pasini e Piero Lotti. Saranno decine, poi, gli altri campioni protagonisti dell'ormai tradizionale parata: Manuel Poggiali, Carlos Checa, Giorgio Melandri, Pierfrancesco Chili, Vittorio Zito e il mitico Phil Read, solo per citarne alcuni.

Tra le altre iniziative speciali già previste nel paddock, si può citare il Villaggio Yamaha, la "Nuvola Arancione" del Team Laverda con la parata delle "750", le "Moto dei pionieri" ante 1918, la "Sfida dei cinquantini", la presenza del World Classic Racing Team e dell'associazione Spirit of Speed con una selezione delle più famose moto da GP dagli '50 agli anni '80.